

**Istanza di proroga della validità del decreto di compatibilità ambientale
D.M. 300 del 28/10/2016 del 31/08/2021,**

acquisita in data 1/09/2021 Dal MaTTM con protocollo 92794/MATTM.

**Riscontro alle richieste per la prosecuzione del procedimento
(nota MiTE - ID_VIP 7463)**

**Allegato “A” - INTERFERENZE DEL PROGETTO SULLE MATRICI
AMBIENTALI**

20 novembre 2022

A2A Gencogas S.p.A.

Sede legale:

Corso di Porta Vittoria, 4 • 20122 Milano
Tel. +39 02 7720.1 • Fax +39 02 7720.3757
PEC a2a.gencogas@pec.a2a.eu
Web www.a2agencogas.eu

Capitale Sociale euro 450.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese di Milano 01995170691
R.E.A. Milano n. 2098695
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

In maniera sintetica si rappresenta attraverso scale di colori l'impatto sulle diverse matrici ambientali per l'area intesa vasta dei due scenari:

- **ATTUALE:** riferito al quadro prescrittivo derivante dalla VIA n. 3479 del 25/3/2002, che prevedeva l'abbattimento della ciminiera.
- **FUTURO:** riferito alla proposta con il progetto di riqualificazione della ciminiera.

L'intensità, valutata in termini positivi o negativi, si basa sui contenuti del quadro di riferimento progettuale (CTEMINCIOTORRE-SIA-02) facente parte dello Studio d'Impatto Ambientale prodotto nel giugno del 2014, sostanzialmente ancora attuale.

Per i due scenari viene evidenziato anche l'effetto temporaneo determinato dalle fasi di cantiere.

		ELEVATO	MEDIO	POCO SIGNIFICATIVO	NESSUNO
INTENSITÀ DELL'IMPATTO	IMPATTO NEGATIVO				
	IMPATTO POSITIVO				

MATRICE		IMPATTO STIMATO			
		ATTUALE		FUTURO	
		Cantiere	Demolizione	Cantiere	Riqualificazione
Atmosfera	emissioni puntuali				
	emissioni diffuse				
	emissioni polveri				
Ambiente idrico	Consumi idrici				
	Modificazioni idrografia, idrologia idraulica				
	Contaminazione acque di di transizione				
	Contaminazione acque sotterranee				
Solo e sottosuolo	Alterazioni delle caratteristiche pedologiche				
	Modifica caratteristiche chimico-fisiche del suolo				
	Modifiche geomorfologiche lagunari				
Flora fauna	perturbazione assetto vegetazionale				
	Perturbazione della fauna				
	Alterazione degli habitat naturali				
agenti fisici	Alterazione assetto percettivo				
	Interferenze con beni storici, culturali archeologici				
	produzione di rifiuti				
Contesto socioeconomico	Livello percepito di e di sicurezza per la popolazione				
	Livello percepito di protezione ambientale				
	Turismo locale				
	livelli di occupazione + indotto				
	Alterazione dei livelli di traffico				

È immediato osservare che, se si escludono le fasi di cantiere, i due scenari interferiscono sulle diverse matrici ambientali quasi esclusivamente con impatti di tipo positivo.

Le due fasi di cantiere risultano sostanzialmente simili, la demolizione sarà caratterizzata da maggiore intensità per un tempo minore, la riqualificazione prevede una fase di cantiere più lunga, ma con impatti di minore intensità e dilatati nel tempo quali, produzione di polveri ed emissioni da macchine operatrici, ecc.

L'eliminazione della ciminiera offrirebbe un probabile miglioramento degli aspetti panoramici, ma si sottolinea che, anche in caso di demolizione, la ciminiera della caldaia a recupero (in esercizio) continuerà comunque ad essere un elemento visibile nel paesaggio. Va inoltre considerato che la ciminiera, visibile da lunga distanza da circa un quarantennio, è oggi considerato dalla popolazione locale un elemento perfettamente integrato del paesaggio, nonché un punto di riferimento ed identitario dei luoghi.

Proprio in ragione della sua collocazione in un contesto ambientale di grande pregio, si è andata a delineare la proposta di trasformazione della ciminiera dismessa a torre visitabile, che risulterà un punto di fruizione privilegiato del paesaggio, continuando a mantenere la funzione di punto di riferimento sul territorio.

Il punto di forza è sicuramente rappresentato dalla pubblica fruizione della struttura; la sommità del camino rappresenta un punto di osservazione privilegiato per tutte le principali attrattive paesaggistiche della zona; pertanto, il progetto risulta sinergico alla loro promozione turistica.

La torre visitabile risulta infatti un punto d'osservazione ideale in particolare:

- per la comprensione del sistema di fortificazioni militari che ha caratterizzato l'alto mantovano fino al secolo XIX (l'asse del quadrilatero austriaco Peschiera-Mantova);
- per la comprensione della geografia morenica del territorio con il passaggio dall'ambiente lacustre (il lago di Garda è visibile per quasi tutto il suo sviluppo), a quello collinare morenico, fino alla pianura;
- per la comprensione della geografia montuosa del Nord Italia: dalla visione in quota si apprezza l'andamento ad arco delle Alpi con il Monte Baldo in evidenza insieme a tutta la fascia montuosa prealpina della collina veronese e bresciana;
- per la comprensione dei diversi tipi di agricoltura (collinare, boschiva, di pianura ecc.) che si praticano nel territorio circostante;
- per la comprensione delle modalità di utilizzo del territorio e del grado di urbanizzazione dello stesso.

Il progetto prevede l'accesso a gruppi di visitatori fino alla sommità della ciminiera attraverso un percorso protetto interno alla centrale (ovvero fisicamente segregato dagli impianti in esercizio) che va dall'accesso pedonale sulla pista ciclabile fino alla base del camino. La realizzazione dell'accesso protetto comporterà la sistemazione a verde delle aree contigue con la piantumazione di alcune aree con essenze autoctone. La scelta di tale accesso è stata determinata anche dal fatto che esso è già punto di incrocio e sosta della frequentatissima ciclabile del Mincio.

Oltre agli impianti di accesso alla torre belvedere, verranno realizzate, alla sua base, alcune strutture di accoglienza che saranno affidate al Parco del Mincio per essere inserite nell'esistente rete di Centri Visita aperti al pubblico che gestisce.

Il progetto di riqualificazione si inserisce in una zona di grande tradizione turistica, ampliandone l'offerta con potenziali risvolti di natura socioeconomica ed occupazionale.